

NURYA (Flavia De Marco)

Insegnante di Danza del Ventre e Danze Orientali Diplomata. Danzatrice, coreografa insegnante dal 1985., Nurya è tra le prime in Italia tesserate e riconosciute da Fids/Coni e diplomata Anmb maestra di ballo orientale. diplomata Isdas (istituto superiore danza sportiva diploma 2° grado) tecnico federale Fids/Coni (Federazione Italiana Danza Sportiva Coni disciplina Belly Dance) tecnico, maestra da aprile 2005. scrittrice: ha scritto il libro "La più antica delle danze e il suo potere curativo" 2007 ed Lampi di Stampa (risultato di 20 anni di studio sui poteri curativi della danza del ventre)

CORSI E STAGE FREQUENTATI

Inizia nel 1979 la sua attività artistica studiando canto lirico (con C. Payne, M. Lindsey), canto popolare, mimo e teatro (Quelli di Grock) e danze popolari di tutto il mondo. Nel 1985 assistendo allo spettacolo "Specchi" di Mony Ovadia, vede ballare un piccolo pezzo di danza del ventre dall'attrice, di origine turca e ne resta assolutamente folgorata. Inizialmente prende lezioni private di questa danza da lei fino alla comparsa a Milano della prima scuola di "danza del ventre" in cui insegnava AZIZA dell'Oregon (la vera originale nonché la prima portatrice della danza del ventre in Italia) Nel 1986 diventa allieva di Aziza, Quando quest'ultima lascia l'Italia, Nurya prosegue i suoi studi con Jamila Zacky seguendo tutti i suoi corsi e seminari per molti anni, alcuni stage con Sabina Todaro e partecipando a innumerevoli stage con i primi e più importanti insegnanti degli anni 80/90 tra cui Zaza Hassan (coreografo del Teatro Nazionale del Cairo) sia a Milano che a Parigi. Inoltre ha partecipato moltissimi stage in Italia e in Francia con altri maestri di fama internazionale (Zaza Hassan, Ismail Saad, Hassan Hashraf ecc.) specializzandosi in particolare nell'uso del velo. ...Segue tutt'ora, per aggiornarsi, seminari con nuovi insegnanti danzatori e danzatrici (tra cui nel ultimo anno (2005) stage con Maya Gaorry, Yousry Sharif, Oriana Ferrante, Mahmud Reda e corso professionale per insegnanti già in attività ANNUALE e laboratorio insegnanti presso Zagharid anno 2005 con Jamila Zaky dove sono stati affrontati; conoscenza delle basi musicali del ritmo e del movimento, storia della danza in occidente, storia della danza in oriente, ritmi e stili, i nella tradizione araba, strumenti musicali, anatomia, aspetti psicologici della conduzione, il corpo e la voce nella conduzione, aspetti di danza terapia; tutti tenuti da psicologi, medici, fisioterapeuti, studiosi di questa danza e stage con Mahmoud Reda, el Hadi Cherifa, Paola Brogli, Simon Casablanca, Yasmin Nammu ecc) e nel 2006 corso insegnanti secondo livello presso Zagharid, stage con Rachel Brice grande insegnante e danzatrice di tribal dance e Dyamila Henni Ch'ebra moder fusion bellydance. 2007 stage internazionali con Maya Gaorry, Jasmin Nannu, Kamelia, Ahmet Ogrem, Wael Mansour, Megha Gavin, Nel 2007 Nurya ha pubblicato il suo primo libro: "La più antica delle danze e il suo potere curativo. Danza del ventre" edizioni Lampidistampa sui poteri curativi e arcaici di questa danza.

ESPERIENZE TELEVISIVE COME DANZATRICE DI DANZA DEL VENTRE:

Nurya è una delle prime in Italia a aver iniziato lo studio danza del ventre è stata scelta già nel 1987 Canale 5 e in particolare da dal regista/produttore Antonio Ricci come danzatrice di danza del ventre per le trasmissioni: Matryosca e nel 1988 Araba Fenice. È stata ospite di numerosi programmi televisivi sulle reti nazionali (RAI e Mediaset come danzatrice di danza del ventre).

“CONTATO SU DI TE” RAI DUE 1987

“MATRYOSCA” E “ARABA FENICE” ITALIA UNO 1988/89

TELEFILM "COLLETTI BIANCHI" CANALE 5 1989
"LA GRANDE SFIDA" CANALE 5 1990
"DONNE DELL' ALTRO MONDO" CANALE 5 1993
"SALA GIOCHI" RAI 1 1995
"PRONTO ENRICA" RETE 4 1995
"ITALIANI" ITALIA1 1996
INOLTRE VARI PROGRAMMI SU CAPO D'ISTRIA E RAI 3 REGIONALI

SPETTACOLI IMPORTANTI:

DAL 1987 ha partecipato a numerosissimi spettacoli, festival ed eventi organizzati da enti pubblici e privati in Italia e all'estero. Lavora regolarmente con il gruppo Papapicastro in vari teatri italiani. Ha lavorato con Mony Ovadja in Witz Suite nel 1987. Ha lavorato con il conduttore televisivo Marco Predolin in una sua tournée nazionale e vari spettacoli a Milano. 1987 al 1990 Ha lavorato con l'arrangiatore, musicista Alfredo Lacosegliaz in vari spettacoli tra cui EST/EST/EST (insieme a Jamila Zachy) in varie città italiane e nella ex Jugoslavia. Ha ballato per una lunga rassegna nel 1993 al CAFFE' DU BATEAU, alla darsena di Milano con nomi come "Fichi D'India", Gene Gnocchi - Ha partecipato nel agosto 2006 alla trasmissione televisiva "cultura moderna" canale 5 ricevendo, dai giudici di canale 5, il punteggio massimo per la sua performance!

EVENTI INTERNAZIONALI:

1994/1995- FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA "WORLD MUSIC" DI LUGANO per 2 anni consecutivi.
1995-Balla per l'apertura di "Blues to pop e Wordmusic a Lugano presso Piazza della riforma trasmesso in diretta da rtsi rete 1 e rete 3 e da ts1-Lugano
1996 Partecipa (col cantautore Claudio Sambiase) come danzatrice, coreografa e cantante al "festival del mondo" tenutasi a Moulouse nel febbraio.
Nel 1997 al "festival europeo dei fuochi d'artificio" di Bourogne.
1999 concerto spettacolo alla "Filature" di Mulhouse organizzato dall'istituto culturale di Francia.

E' inoltre danzatrice e coreografa del gruppo musicale Papapicastro del cantautore Claudio Sambiase con cui partecipa a spettacoli, presentazioni televisive ecc in tutta Italia, ultimi spettacoli importanti:

"Monza più" 2003 per il Comune di Monza presso piazza del duomo, 2004 Estate mediterranea per il comune di Reggio Calabria, 2004 spettacolo "Mille e una donna" per il comune di Sesto S. Giovanni presso Spazioarte. 2005 spettacoli in piazza: teatro gnomo MILANO, festa di S. Lorenzo per il comune di Sesto S. Giovanni, festa arte e commercio per il comune di Vaprio D'Adda, festa delle associazioni per il comune di Inzago mi, festa "santi e briganti" per il comune di Sellia Marina CZ, Festa "nottebianca" per il comune di Reggio Calabria, 2006 Tantissime feste in piazza per i comuni di Izago, Cernusco Sul Naviglio (festa dello sport), Cologno Monzese, Catanzaro, Sellia Marina. Balla inoltre al teatro Piccolo di Milano per l'associazione Omeopatica Belladonna. 2007-Nurya presenta il suo libro "la più antica delle danze e il suo potere curativo" con spettacolo e stage in tantissime città italiane (Milano, Padova, Rimini, Brescia, Genova, Trieste, Roma, Agnone, Sellia Marina Cz e molte altre) Balla inoltre al primo festival milanese di danze orientali e al secondo festival Internazionale Belly Dance di Roma

LE SUE ESIBIZIONI COMPREDONO L'USO DI VELI, BASTONI E VASSOIO CON CANDELA.

ESPERIENZE COME INSEGNANTE DI DANZA DEL VENTRE:

Nurya insegna danza Araba e Danza del Ventre dal 1993 per varie associazioni culturali che si occupano del benessere psico/fisico delle donne presso scuole di danza di fama nazionale quali quelle del maestro coreografo W. Venditti di Milano

1 - nel 1993/6 insegna presso diversi piccoli circoli di Milano

2 - nel 1997 inizia a insegnare presso il locale centro culturale Tam Tam a Milano e per l'associazione Tre (teatro,e danza) di Cologno Monzese.

3 - nel 1998 insegna presso la scuola di danza del maestro coreografo Walter Venditti v. Monfalcone 7 Milano con l'associazione Tre....dove insegna ininterrottamente fino ad oggi.

4 - dal 2000 ali 2007 insegna regolarmente con l'associazione Insieme di Inzago Milano sempre presso la scuola di danza Venditti. nel 2000 inizia un lavoro con la dott.sa psicoterapeuta Antonella De Marco (ipnosi nella danza del ventre) in cui vengono testati 2 gruppi di sue allieve e lei stessa si offre come "cavia" per questo lavoro che terminerà nella tesi di laurea di specialità della dottoressa Antonella De Marco. nello stesso anno viene riconosciuta da Fids/Coni tecnico e maestra danze orientali

5 - dal 2005 tiene stage per l'associazione Quinto Sol di Bergamo ,a Inzago per l'associazione Insieme e tantissime altre. Inizia un lavoro di studio e ricerca sui benefisi psicofisici della danza del ventre insieme a ginecologhe, psicologhe,omeopate e circoli vari...che coinvolgerà tutte le scuole di d.d.v. nazionali .questo studio verrà pubblicato

6 - nel gennaio 2007 : "La più antica delle danze e il suo potere curativo" edizioni lampi di stampa. Il libro viene presentato in tantissime città italiani tra cui alla fiera del libro di Torino a Mondadori Milano. Presso l'università della salute di Agnone. ...e in tantissime città Italiane(vedi sopra). Il libro sta' risquotendo molto successo e è stato recensito da tutti i più inimportanti settimanali e quotidiani.

CORSI E STAGE.

Nurya tiene regolarmente corsi, seminari e stage a Milano e nell'hinterland milanese ,Monza, Inzago,Cernusco sul Naviglio,Bergamo,a Brescia,Genova in Calabria ed è richiesta da numerose scuole di danza milanesi. I corsi di "danza del ventre" di Nurya sono fra i più apprezzati per il particolare metodo e filosofia di insegnamento che promuove la solidarietà e non la rivalità tra le donne stimolando il lavoro di gruppo , organizzando feste con cadenza mensile che aiutano e stimolano la formazione di gruppi affiatati di amiche che danzano e si divertono insieme. Le lezioni sono divise in diversi "momenti didattici" .. ginnastica dolce, passi vari, coreografie divertenti ... con 3 diversi" livelli di difficoltà" e contano allieve di tutte le età .. dai 15 ai 78 anni!

FILOSOFIA DEL CORSO:

La "prima traccia" di questa danza risale addirittura agli Assiro/Babilonesi e al culto della "Grande Madre" -- La danza del ventre era nell'antichità un linguaggio simbolico di comunicazione donna/donna che racchiudeva tutta la storia e la sacralità e la femminilità della danzatrice. Infatti la danza del ventre non nasce come esibizione per intrattenere l'uomo ma

come “forma di intrattenimento e di racconto” per le donne che già 1000 anni prima di Cristo passavano la vita rinchiusi nel Serraglio all’interno dell’Harem. Danzare tra loro era l’unico modo per raccontarsi la vita, le emozioni, le speranze di libertà. Danzare era qualcosa di Sacro che esprimeva in positivo la potenza dell’eros femminile e creava un Sacro Ponte tra la donna e la Divinità. La danza non era intesa come modo per compiacere l’uomo o farsi applaudire ma al contrario un modo per ritrovare un’energia sottile prettamente femminile e usarla per aprire un varco verso “l’alto”.

.....Ai tempi del culto della “Grande Madre” vi era un’identificazione tra donna,natura e divinità e ciò faceva sì che in tempi arcaici l’intimo femminile fosse inteso come un tempio che trascendeva dall’identità personale della donna.Le danze femminili arcaiche si contrapponevano alle concezioni malsane,all’egoismo, al moralismo ,alla misoginia,alla violenza e soprattutto all’artificialità (dal libro di Irina Naceo –delle antiche danze femminili-)......

Nel mondo attuale, per adeguarsi a un mondo “maschile”, le donne devono abituarsi a “comportarsi da maschio” sia in famiglia che sul lavoro e debbono rinunciare alla loro parti femminili per non essere tacciate di “svampite”...o “poco intelligenti”.....e se ci è concesso di usare la femminilità è solo per “conquistare l’uomo”...o per “combattere la rivale” Dicono gli uomini : le donne in posizione di comando sono tutte “uomini o p....”!!

Noi crediamo che la femminilità sia un grande valore e contenga “l’energia essenziale di cambiamento” di cui il mondo ha bisogno.... Solo riappropriandosi della propria femminilità , accettandola come forza e valore sacro (senza vergognarsene), imparando a utilizzarla insieme e non contro le altre donne , la donna potrà ritrovare la sua vera forza primordiale.

Imparare la solidarietà fra donne, recuperare la propria femminilità non per utilizzarla come “arma di aggressione o difesa” ma come modo di rapportarsi al mondo,non vergognarsi di se stesse ma amarsi e stare meglio fisicamente...,non vergognarsi della voglia di esprimere la propria femminilità anche in età avanzata....ritrovare la sacralità della danza di Istar . Il nostro corso non tende perciò a sviluppare il “complesso della prima donna” ovvero il compiacersi nel pensare di essere la più brava , la più bella o la più capace a eseguire certi movimenti.....ma al contrario di ritrovare la Magia e la Sacralità che è propria delle danze femminili arcaiche eseguite dal gruppo delle danzatrici unite. Questi sono alcuni dei punti cruciali della filosofia di Nurya . La danza del ventre contiene movimenti che appartengono storicamente all’inconscio femminile....basta ricordarli e ritrovarli.....:come la femminilità!